

Verbale n. 1

Verbale dei lavori della Commissione di Valutazione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive.

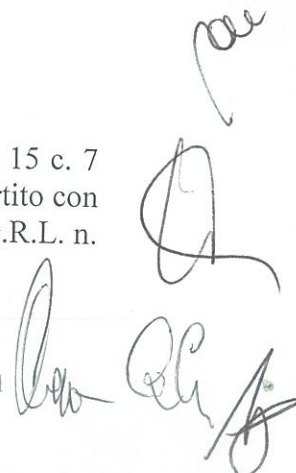
* * * * *

Il giorno 10 dicembre 2015, alle ore 9,00, presso la Direzione Aziendale di questa Azienda Ospedaliera, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata di selezionare i candidati per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive - la quale, secondo il provvedimento n. 1791 del 19.11.2015, risulta così composta:

Dott.ssa CHIAPPA LAURA	DIRETTORE SANITARIO dell'Azienda Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Dott. GARAVELLI PIETRO LUIGI	Direttore di Struttura Complessa di Malattie Infettive - Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara - Piemonte - COMPONENTE
Dott. PUOTI MASSIMO	Direttore di Struttura Complessa di Malattie Infettive - Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano - Lombardia - COMPONENTE
Dott. SCOTTON PIER GIORGIO	Direttore di Struttura Complessa di Malattie Infettive - Azienda ULSS 9 di Treviso - Veneto COMPONENTE
Dr.ssa ZANINI ALESSANDRA	Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto dell'Azienda Ospedaliera - SEGRETARIO

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si insedia e nomina all'unanimità il Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 15 c. 7 bis lettera a) del D.Lgs. 502/1992 - come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito con L. n. 189/2012 - nonché dalle intervenute Linee di Indirizzo Regionali approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013, nella persona del Dott. Puoti Massimo.



Procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta che:

- con deliberazione n. 1299 del 27.8.2015 è stato emanato l'avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Malattie Infettive: disciplina: Malattie Infettive;
- l'avviso di pubblica selezione è stato pubblicato sul BURL n. 37 del 9.9.2015 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 73 del 22.9.2015 nonché nel sito web dell'Azienda, conformemente all'art. 15 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prende atto che con deliberazione n. 1786 del 19.11.2015 è stata disposta l'ammissione all'avviso di pubblica selezione di cui si tratta dei sottoindicati candidati risultati in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal bando:

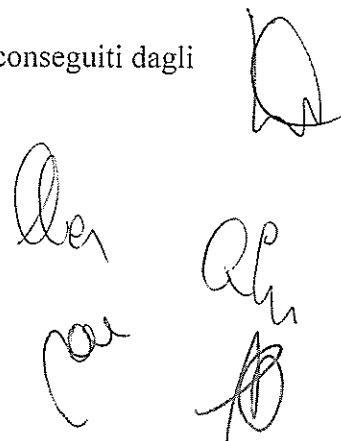
Dott.	Candidato	Luogo di nascita	Data di nascita
1. Dott.	Bonfanti Paolo	Varese (VA)	28/11/1964
2. Dott.	Bruno Raffaele	Cosenza (CS)	29/03/1966
3. Dott.	Maggiolo Franco	Varese (VA)	31/05/1956
4. Dott.	Rizzi Marco	Milano (MI)	25/11/1956

I componenti della Commissione e il Segretario, prendono visione della nota pervenuta in data 30.11.2015 - protocollo n. 41932 - con la quale il dott. Bruno Raffaele ha comunicato la propria rinuncia a partecipare alla selezione.

I componenti della Commissione e il Segretario, dopo aver visionato l'elenco dei partecipanti, sottoscrivono le dichiarazioni allegate sulla non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; contestualmente i medesimi dichiarano, altresì, di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e) del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23.10. 2007, e di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis - comma 1 - lettera a) del medesimo D.Lgs..

Stabilisce quindi di procedere nei propri lavori con il seguente ordine:

- a) Analisi del fabbisogno indicato dall'Azienda, riportante il profilo professionale soggettivo e oggettivo del Dirigente da ricercare;
- b) Presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri;
- c) Valutazione comparativa dei curricula;
- d) Espletamento dei colloqui;
- e) Formulazione della terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.



A) ANALISI DEL FABBISOGNO

Procede alla lettura del fabbisogno declinato dal Direttore Generale, allegato al presente verbale sotto la lettera A).

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI

Ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo Regionale per il conferimento di tale tipologia di incarico, approvate con D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013, sono disponibili complessivamente 100 punti, così ripartiti: 40 punti per il curriculum e 60 punti per il colloquio.

Definisce i criteri di valutazione come segue:

Curriculum formativo e professionale (max 40 punti):

Attività Professionale: max punti 25.

Il punteggio sarà attribuito in base alla competenza ed esperienza professionale maturata dal candidato nell'ambito della disciplina oggetto del concorso con particolare riguardo all'incarico da ricoprire, da valutare in relazione alla tipologia di Enti o Aziende in cui il candidato ha prestato servizio, e quindi con riferimento alla rilevanza, ai posti letto ed alle prestazioni erogate nel complesso, non tralasciando l'esame delle prestazioni erogate dalla specifica struttura o unità operativa di afferenza del candidato.

Successivamente, l'accertamento della professionalità del medico e la sua idoneità in relazione al posto da ricoprire presuppongono altresì un'analisi della sua attività e delle posizioni funzionali ricoperte, con un occhio particolare ai pregressi incarichi direzionali o agli ambiti evidenziati di autonomia professionale.

La valutazione si completerà con l'esame delle competenze più sanitarie, con la valorizzazione quindi della casistica clinica, sempre da raffrontare alle necessità evidenziate nella declinazione del profilo.

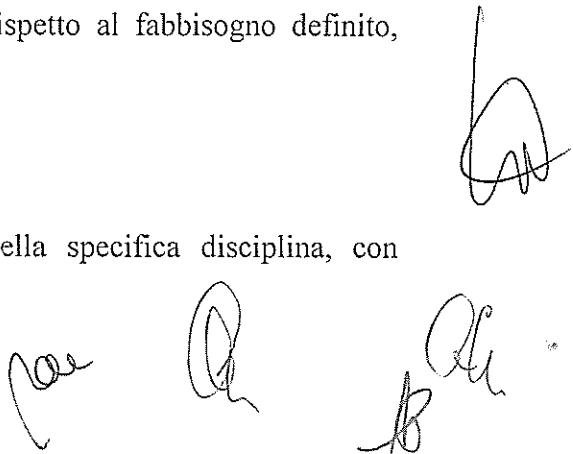
Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 15.

Verranno valutate l'attività di formazione e didattica, nonché la produzione scientifica; ciò comporterà quindi l'apprezzamento di soggiorni di studio o addestramento professionale, l'attività didattica di livello universitario e tutoriale ai medici in formazione specialistica, l'attività di formazione - tra cui le pregresse idoneità nazionali - nonché le eventuali pubblicazioni, per le quali i candidati hanno avuto cura di evidenziare la produzione scientifica più significativa.

Il punteggio verrà attribuito in base all'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, nonché alle caratteristiche delle strutture in cui sono state svolte.

Colloquio (max 60 punti)

Nel colloquio saranno apprezzate le capacità professionali nella specifica disciplina, con



riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

- capacità strategica nella gestione diagnostico-terapeutica nell'ambito della materia oggetto di concorso;
- valutazione delle competenze gestionali con particolare riferimento alla Struttura Complessa di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII.

C) VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CURRICULA

Si procede quindi alla valutazione dei curricula, sulla scorta dei criteri fissati, il cui giudizio è riportato nelle singole schede allegate.

L'esame dei curricula determina i punteggi riepilogati nella tabella sottostante:

	Candidato		Punti su 40
Dott.	BONFANTI Paolo	p.	32,00
Dott.	MAGGIOLO Franco	p.	25,00
Dott.	RIZZI Marco	p.	27,00

Alle ore 13,10 la Commissione termina la valutazione dei curricula e si riconvoca alle ore 14,00 per l'espletamento dei colloqui e l'individuazione della terna dei candidati idonei.

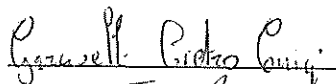
Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

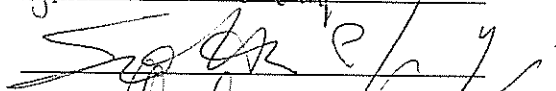
Dott. PUOTI MASSIMO



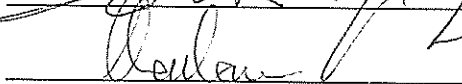
Dott. GARAVELLI PIETRO LUIGI



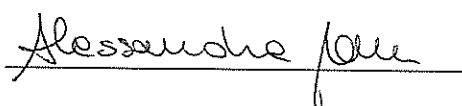
Dott. SCOTTON PIER GIORGIO



Dott.ssa CHIAPPA LAURA



Dr.ssa ZANINI ALESSANDRA



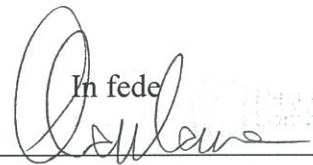
OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.S.C. di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive.

La sottoscritta **dott.ssa CHIAPPA LAURA** nata il 18/15/60 a LECCO
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **10 dicembre 2015**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165,

In fede



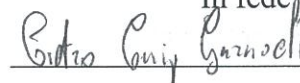
Bergamo li, 10 dicembre 2015

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.S.C. di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive.

Il sottoscritto **Dott. GARAVELLI Pietro Luigi** nato il 17.06.1961 a ALUSSANDRIA
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **10 dicembre 2015**,
presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per
effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165,

In fede


Bergamo li, 10 dicembre 2015



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.S.C. di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive.

Il sottoscritto **Dott. PUOTI Massimo** nato il 4/5/1959 a Roma
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **10 dicembre 2015**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165,

In fede

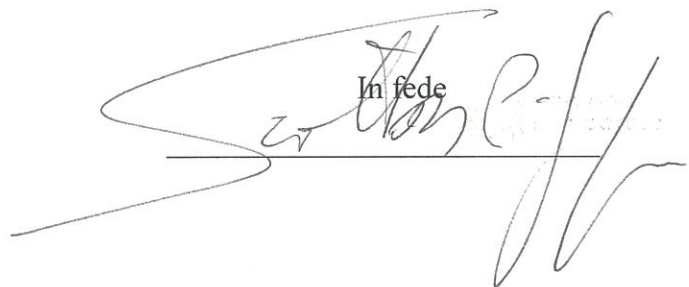
Bergamo li, 10 dicembre 2015

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.S.C. di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive.

Il sottoscritto **Dott. SCOTTON Pier Giorgio** nato il 20/8/57 a Borghetto (PD) **Componente** della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **10 dicembre 2015**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165,

In fede 

Bergamo li, 10 dicembre 2015

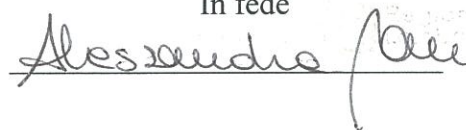
OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.S.C. di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive.

La sottoscritta **dr.ssa ZANINI ALESSANDRA** nata il 11/4/1970 Sezzate (BG)
Segretario della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **10 dicembre 2015**,
presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per
effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

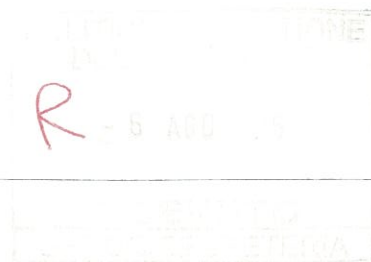
DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165,

In fede



Bergamo li, 10 dicembre 2015



Direzione Generale

Ospedale Papa Giovanni XXIII Bergamo
Nr. Protocollo Interno: 0028778/2015
Data Protocollo : 06/08/2015



7.4.2

Bergamo, 5 agosto 2015

Al Direttore USC
Politiche e gestione del
personale
Dr. Santo Radici
S e d e

PROFILI DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE DELL'UNITÀ COMPLESSA DI MALATTIE INFETTIVE

La SC di **Malattie Infettive**, è una struttura dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo, afferente al Dipartimento di Medicina.

La Struttura Complessa di Malattie Infettive, oltre a svolgere una rilevante attività in regime di degenza ed ambulatoriale, è sin dalla sua costituzione caratterizzata da un elevato livello di integrazione funzionale con molteplici attività aziendali, ed è organicamente inserita in processi e percorsi interdisciplinari e multiprofessionali di livello dipartimentale, aziendale e sovra-aziendale.

La Struttura riveste il ruolo di hub a livello provinciale per quanto riguarda le malattie infettive, e in particolare:

- è centro di riferimento provinciale per la malattia tubercolare coordinando l'attività di prevenzione, diagnosi e terapia della tubercolosi. In collaborazione con l'ASL di Bergamo, viene coordinata l'attività tisiologica provinciale ospedaliera e territoriale, che riguarda ogni anno circa 150 casi di malattia e circa 400 persone avviate a trattamento preventivo a seguito di contatti con malati.
- è centro di riferimento provinciale per la gestione dell'esposizione accidentale a HIV o virus epatitici (in occasione di incidenti lavorativi o rapporti sessuali).

Riveste inoltre un ruolo di riferimento nazionale per l'endocardite infettiva; in questo campo, coordinando da oltre dieci anni un network nazionale (Studio Endocarditi Italiano – SEI).

Arece di eccellenza

- **Infezione da HIV e Terapia Antiretrovirale:** gestione clinica delle infezioni virali da HIV seguendo regolarmente circa 2.500 persone con HIV. Nel 2011 abbiamo condotto un'indagine di verifica qualitativa sull'insieme dei pazienti con infezione da HIV, utilizzando come marcatore di qualità la proporzione di persone in terapia con evidenza di completa soppressione della

Direzione Generale

replicazione virale. L'analisi ha rivelato che tale proporzione è maggiore del 90% e perciò superiore agli standard internazionali ed allineata con i risultati delle migliori cliniche mondiali.

- **Terapia dell'epatite cronica da HCV e HBV:** gestione clinica delle infezioni virali da virus epatotropi seguendo circa 1.000 persone con epatite C e 800 con epatite B. Nel corso del 2013 l'Ospedale Papa Giovanni XXIII è stato individuato dalla Regione Lombardia come l'unico ospedale pubblico della provincia di Bergamo autorizzato all'impiego dei nuovi farmaci ad azione antivirale diretta: i nuovi trattamenti sono stati avviati congiuntamente da Malattie Infettive e Gastroenterologia, nell'ambito di un programma provinciale condiviso con l'ASL e con tutti i centri epatologici della provincia.
- **Lotta alle infezioni in ospedale:** in collaborazione con igienisti e microbiologici, ci occupiamo in particolare di sorveglianza, prevenzione e trattamento delle infezioni in ospedale, producendo e validando protocolli diagnostico-terapeutici e di profilassi, e promuovendo iniziative per migliorare l'uso degli antibiotici (Antimicrobial Stewardship).
- **Trapianto di fegato per le persone con HIV:** avvalendoci dell'esperienza accumulata in tema di HIV ed epatologia e delle ampie competenze trapiantologiche disponibili a Bergamo, nel novembre 2011 è stato avviato il programma di trapianto di fegato per le persone con HIV/AIDS, che estende e completa il programma di trapianto di fegato per adulti già operativo da anni al centro di Bergamo. In Italia sono attivi altri 5 centri per trapianto di fegato in persone con HIV, con un volume di attività complessivo attorno alle 15 procedure all'anno.
- **Endocardite infettiva:** siamo il primo centro in Italia per numero di ricoveri con una media di 33 episodi all'anno. Grazie anche a una stretta integrazione dell'attività di cardiologi e cardiocirurghi, a Bergamo si registra una mortalità intraospedaliera pari al 10,4%, contro valori italiani superiori al 14% (studio SEI), e valori internazionali (studio ICE) attorno al 18%.
- **Gestione dell'infezione tubercolare:** l'ospedale, in quanto centro di riferimento provinciale, è coinvolto nei processi di diagnosi e cura della malattia tubercolare

Profilo oggettivo: il candidato alla Direzione dell'Unità Complessa di Malattie Infettive dovrà caratterizzarsi, oltre che per le competenze classiche delle Malattie Infettive, per approfondite competenze nei seguenti ambiti:

- ✓ clinica delle malattie infettive nell'ospite immunocompromesso con particolare riferimento HIV;
- ✓ gestione del paziente con malattia acuta e cronica da virus epatotropi con particolare attenzione all'iter di arruolamento al trapianto epatico per le persone con malattia da HIV
- ✓ infezioni ospedaliere
- ✓ infezione latente e malattia tubercolare
- ✓ malattie infettive e parassitarie di importazione
- ✓ endocardite infettiva

Direzione Generale

Profilo soggettivo: il candidato alla Direzione dell'Unità Complessa di Malattie Infettive dovrà avere una comprovata esperienza nei seguenti ambiti:

- consistente esperienza personale nell'attività di consulenza, con particolare riferimento all'area critica di terapia intensiva e subintensiva;
- esperienza nella produzione di procedure interdisciplinari e multiprofessionali di valenza dipartimentale ed aziendale, quali ad esempio: profilassi antimicrobica perioperatoria, impiego appropriato dei farmaci antimicrobici ("antimicrobial stewardship"), infezioni ospedaliere, lotta alla sepsi, malattia da *Clostridium difficile*, influenza, polmonite, malaria, Ebola;
- esperienza nella progettazione e conduzione di studi di ricerca e trials clinici;
- comprovata esperienza in farmacoeconomia;
- esperienza nella integrazione funzionale con le attività svolte nell'ambito territoriale dall'ASL e dalle strutture sanitarie e sanitarie-assistenziali, in tema di prevenzione ed epidemiologia delle malattie infettive, ad esempio con riferimento a: esposizione accidentale a fluidi biologici, infezione latente e malattia tubercolare, trasmissione verticale di HIV, diffusione delle infezioni da batteri multiresistenti, malattie d'importazione;
- esperienza nell'integrazione funzionale con le attività svolte in ambito regionale attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro o di approfondimento di tematiche che possono avere impatto a livello di sistema sanitario regionale.

Il profilo del candidato dovrà coniugare le suddette competenze tecniche e professionali con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del Sistema Sanitario Regionale.

Il candidato dovrà possedere capacità di gestione organizzativa e tecnica adeguate alla complessità clinico-tecnologica di una moderna unità di malattie infettive inserita in un contesto ospedaliero di altissima specializzazione.

Il candidato dovrà avere una documentata **visibilità nazionale ed internazionale** clinica e scientifica, tale da assicurare una adeguata capacità attrattiva.

L'attività scientifica dovrà comprendere pubblicazioni su riviste qualificate, relazioni a congressi nazionali e internazionali.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Carlo Nicora



Dott. BONFANTI Paolo - nato a Varese (VA) il 28/11/1964

- Laurea in Medicina e Chirurgia - 24/07/1991 presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Abilitazione all'esercizio della professione: 29/01/1992 presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Varese dal 04/07/1992;
- Specializzazione in Chemioterapia - 05/11/1996 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Specializzazione in Malattie Infettive - 13/11/2000 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina di Malattie Infettive;
- Certificato di Formazione Manageriale per Direttore di Struttura Complessa - 04/02/2005 - IREF - Rivalidazione - 28/06/2013 - Eupolis Lombardia - Scuola di Direzione in Sanità presso l'Università Carlo Cattaneo LIUC di Castellanza;

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

**ATTIVITA' PROFESSIONALE
(massimo 25 punti)**

presso l'USSL n. 3 di Varese:

- dal 31/12/1993 al 31/01/1994 - Assistente Medico - disciplina: Malattie Infettive presso il SERT;

presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Luigi Sacco" di Milano:

- dal 01/02/1994 al 30/12/2011 Dirigente Medico - disciplina: Malattie Infettive (dal 01/12/2010 al 30/12/2011 in comando presso l'A.O. della Provincia di Lecco quale Direttore f.f. della Struttura Complessa Malattie Infettive);

presso l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco:

- dal 01/12/2010 al 30/12/2011 in comando dall'A.O. "Ospedale Luigi Sacco" di Milano;
 - incarico di Direttore f.f. della Struttura Complessa Malattie Infettive;
- dal 31/12/2011 al 23/03/2013 - incarico ex art. 15 Septies D.Lgs. n. 502/1992 .;

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized 'A' and several smaller signatures.

- incarico di Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive;
- dal 24/03/2013 al 16/10/2015 Dirigente medico;
- incarico di Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive.

Il candidato ha svolto la propria attività in un ospedale di primaria importanza a livello nazionale nella disciplina di Malattie Infettive per un lungo periodo e successivamente in un ospedale di rilievo regionale con un incarico apicale.

Ha svolto attività professionale in uno dei due grandi ospedali di riferimento a livello nazionale per la disciplina; dal 2010 è stato investito del ruolo di responsabile della Struttura Complessa di Malattie Infettive dell'A.O. di Lecco, per un anno come facente funzioni e poi con incarico formale. Inoltre ha ricoperto il ruolo di coordinatore di un progetto di cooperazione internazionale finanziato dalla Regione Lombardia e condotto nella Repubblica Sudafricana.

Viene documentata una rilevante attività clinica della Struttura Complessa di Malattie Infettive dell'A.O. di Lecco, diretta dal candidato.

La Commissione attribuisce alla voce "attività professionale"

punti 22,00

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI
(massimo 15 punti)

Il candidato non documenta soggiorni di addestramento professionale.

Attività didattica continua svolta come professore a contratto prevalentemente nei Corsi di Laurea in infermieristica dell'Università degli Studi di Milano.

La partecipazione a numerosi congressi nazionali e internazionali è costante negli anni, con ruolo di relatore e di responsabile scientifico in diversi eventi formativi nazionali. Si apprezza il possesso dell'attestato di Formazione Manageriale per Direttore di Struttura Complessa già rivalidato.

La produzione scientifica è continua anche se prevalentemente monotematica, pubblicata su riviste nazionali e internazionali con alto fattore di impatto.

La Commissione attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni"

punti 10,00

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

PUNTI 32,00

Handwritten signatures of the commission members, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.

Dott. MAGGIOLO Franco - nato a Varese (VA) il 31/05/1956

- Laurea in Medicina e Chirurgia - 17/07/1981 presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Abilitazione all'esercizio della professione: seconda sessione 1981 presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Varese dal 16/02/1982;
- Specializzazione in Malattie Infettive - 09/07/1985 presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina di Malattie Infettive;
- Corso di Perfezionamento Universitario in Management delle Unità Operative di Malattie Infettive – MAMI I Edizione presso l'Università Cattaneo – LIUC di Castellanza;

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

**ATTIVITA' PROFESSIONALE
(massimo 25 punti)**

presso l'ex U.S.S.L. n. 8 di Busto Arsizio confluita nell'ex Azienda U.S.S.L. n. 3 di Busto Arsizio:

- dal 01/02/1990 al 31/12/1994 – Aiuto Corresponsabile Ospedaliero presso l'U.O. Specialistica di Malattie Infettive;

presso l'ex Azienda U.S.S.L. n. 3 di Busto Arsizio confluita nell'A.O. "Ospedale di Circolo" di Busto Arsizio:

- dal 01/01/1995 al 31/12/1997 - Dirigente Medico presso l'U.O. Specialistica di Malattie Infettive

presso l'A.O. "Ospedale di Circolo" di Busto Arsizio:

- dal 01/01/1998 al 31/07/1999 - Dirigente Medico – Disciplina: Malattie Infettive

presso l'Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo:

- dal 01/08/1999 al 22/10/2015 Dirigente Medico - disciplina: Malattie Infettive
- dal 01/01/2003 al 31/12/2014 Responsabile della Struttura Semplice di Terapia Antivirale interna alla Struttura Complessa di Malattie Infettive;

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized 'b' and several other illegible marks.

- dal 01/01/2015 al 22/10/2015 Responsabile della Struttura Semplice Patologie HIV correlate e terapie innovative interna alla Struttura Complessa di Malattie Infettive.

Altre esperienze professionali:

- nel 1982 Tirocinio pratico ospedaliero presso la Divisione di Malattie Infettive dell'Ospedale Multizonale di Varese;
- dal settembre 1983 al settembre 1986 - Medico titolare di Guardia medica e Medico Associato presso l'U.S.S.L. n. 3 di Varese;
- dal settembre 1986 al gennaio 1990 - Responsabile della sperimentazione e dello sviluppo clinico di farmaci anti-infettivi nell'ambito della Direzione Medica della filiale italiana di una grande azienda farmaceutica internazionale.

Il candidato ha iniziato la propria attività in un ospedale di rilevanza territoriale, proseguendo successivamente in un ospedale di primaria importanza a livello nazionale.

La competenza ed esperienza professionale maturata, in relazione anche alle posizioni funzionali ricoperte, agli incarichi direzionali e agli ambiti evidenziati di autonomia professionale permette di apprezzare la lunga attività di Responsabile di Struttura Semplice.

Dal curriculum si evidenzia un'importante attività a livello ambulatoriale. Tuttavia dalla documentazione presentata non è possibile evincere l'apporto del candidato.

La Commissione attribuisce alla voce "attività professionale" punti 13,00

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI
(massimo 15 punti)

Il candidato non documenta soggiorni di addestramento professionale.

Attività didattica continua svolta come professore a contratto per diversi anni presso diverse Scuole di Specializzazione di Università Lombarde.


Si apprezza l'abilitazione nazionale a Professore di I fascia in Malattie Infettive.

La partecipazione a numerosi congressi nazionali e internazionali è costante negli anni, con ruolo di relatore e di responsabile scientifico in diversi eventi formativi nazionali e internazionali.




La produzione scientifica è di ottimo livello, anche se negli ultimi 10 anni prevalentemente monotematica.

Il candidato si rivela uno dei maggiori esperti nazionali in infezioni HIV/AIDS come suffragato dal giudizio di idoneità a professore di prima fascia in malattie infettive.

La Commissione attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni"

punti 12,00 

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

PUNTI 25,00   

Dott. RIZZI Marco - nato a Milano (MI) il 25/11/1956

- Laurea in Medicina e Chirurgia - 07/07/1981 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Abilitazione all'esercizio della professione: novembre 1981 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bergamo dal 19/03/1992;
- Specializzazione in Malattie tropicali e subtropicali - 11/07/1985 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Specializzazione in Microbiologia - 09/11/1988 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Specializzazione in Malattie Infettive - 02/07/1992 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, di cui anni 5 nella disciplina di Malattie Infettive;
- Certificato di Formazione Manageriale per Dirigente Sanitario di Struttura Complessa - 07/02/2002 presso Scuola di Direzione in Sanità della Regione Lombardia - Rivalidazione - 10/12/2010 presso Ospedali Riuniti di Bergamo – corso accreditato da IREF – Scuola di Direzione in Sanità;

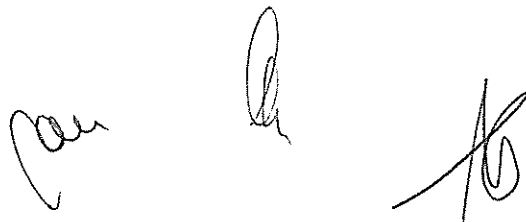
VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

ATTIVITA' PROFESSIONALE
(massimo 25 punti)

presso l'Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" di Bergamo:

- dal 05/08/1987 al 21/01/1993 - Assistente Medico - disciplina: Malattie Infettive;
- dal 22/01/1993 al 21/09/1993 - Aiuto Corresponsabile Ospedaliero - disciplina: Malattie Infettive;
- dal 22/09/1993 al 31/12/1994 - Assistente Medico - disciplina: Malattie Infettive;
- dal 01/01/1995 al 22/10/2015 - Dirigente Medico - disciplina: Malattie Infettive;
 - dal 01/02/2011 funzioni temporanee di direzione della Struttura Complessa Malattie Infettive.

Altre esperienze professionali:



- dal 03/01/1983 al 02/07/1983 tirocinio pratico ospedaliero nella disciplina di Malattie Infettive presso l'Ente Ospedaliero Ospedale Generale Provinciale "Luigi Sacco" di Milano;
- consulente presso il Centro Diagnostico Italiano di Milano per il servizio di Medicina Tropicale dal 16/06/1984 al 31/03/1987;

Il candidato ha svolto l'intera carriera in un ospedale di primaria importanza a livello nazionale.

Ha svolto attività professionale in una struttura complessa di Malattie Infettive di riferimento a livello regionale; dal 2011 svolge le funzioni di direzione della Struttura Complessa di Malattie Infettive dell'A.O. di Bergamo.

Viene documentata una rilevante attività clinica della struttura complessa di malattie infettive dell'A.O. di Bergamo, diretta dal candidato.

La Commissione attribuisce alla voce "attività professionale"

punti 21,00

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI
(massimo 15 punti)

Il candidato non documenta soggiorni di addestramento professionale.

Attività didattica occasionale svolta in corsi di formazione per personale sanitario.

La partecipazione a numerosi congressi prevalentemente nazionali ma anche internazionali è corposa e costante negli anni.

Si apprezza il possesso dell'attestato di Formazione Manageriale per Direttore di Struttura Complessa già rivalidato.

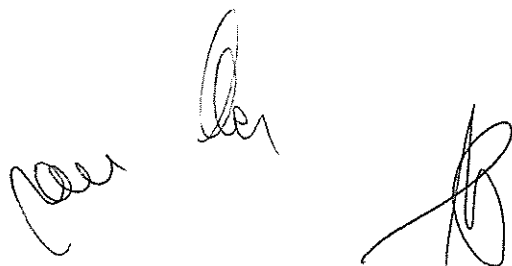
La produzione scientifica è continua, e investe vari ambiti della disciplina, con una discreta presenza su riviste nazionali.

La Commissione attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni"

punti 6,00

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

PUNTI 27,00



Verbale n. 2

Verbale dei lavori della Commissione di Valutazione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive.

* * * * *

Il giorno 10 dicembre 2015, alle ore 14,00, presso la Direzione Aziendale di questa Azienda Ospedaliera, si è nuovamente riunita la Commissione di Valutazione incaricata di selezionare i candidati per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Malattie Infettive - disciplina: Malattie Infettive, nella stessa composizione della seduta del mattino.

La Commissione, prima dell'espletamento del colloquio, decide che l'argomento del medesimo venga sorteggiato tra una serie di prove predisposte, comportanti uguale impegno per i concorrenti.

Predisporre quindi n. 6 quesiti, tre di carattere clinico e tre di carattere organizzativo-gestionale; ai candidati verrà proposto un quesito per ciascuna tipologia:

Domanda n. 1: vedi allegato

Domanda n. 2: vedi allegato

Domanda n. 3: vedi allegato

Domanda A): vedi allegato

Domanda B): vedi allegato

Domanda C): vedi allegato

La Commissione stabilisce all'unanimità le seguenti modalità di svolgimento del colloquio:

- i candidati verranno chiamati secondo l'ordine alfabetico ed esaminati sui medesimi argomenti;
- al termine del colloquio i candidati non potranno comunicare con coloro che ancora devono sostenerlo.

La Commissione provvede quindi ad inserire in altrettante buste, prive di numerazione, le prove predisposte. Le buste vengono sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai Componenti della Commissione e dal Segretario.

Alle ore 14,35 si procede all'appello dei candidati, con le risultanze a fianco indicate:



Dott.	BONFANTI Paolo	Presente
Dott.	MAGGIOLO Franco	Presente
Dott.	RIZZI Marco	Presente

D) ESPLETAMENTO DEI COLLOQUI

Alla presenza di tutti i candidati, il Presidente dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura dei lembi delle buste contenenti le prove d'esame, invita un candidato, designato dagli altri presenti nella sala, a sorteggiare una busta per ciascuna tipologia.

Il candidato **Dott. Marco Rizzi** sorteggia la "Domanda n. 3" e la "Domanda A)".

Vengono aperte le restanti buste non estratte.

Tutte le prove vengono firmate dal medesimo candidato senza che ne venga mostrato il contenuto. Le prove non estratte saranno rese disponibili al termine del colloquio.

Si svolgono i colloqui, ammettendo singolarmente ogni candidato nella sede d'esame, nell'ordine sottoriportato, con le seguenti risultanze:

Dott. BONFANTI PAOLO

Il candidato durante il colloquio ha dimostrato buone competenze sia in riferimento al quesito clinico che al quesito gestionale.

La Commissione attribuisce al candidato il punteggio di 52,00.

Dott. MAGGIOLO FRANCO

Il candidato durante il colloquio ha dimostrato discrete competenze in riferimento al quesito clinico e sufficienti competenze in riferimento al quesito gestionale.

La Commissione attribuisce al candidato il punteggio di 45,00.

Dott. RIZZI MARCO

Il candidato durante il colloquio ha dimostrato competenze molto buone sia in riferimento al quesito clinico che al quesito gestionale.

La Commissione attribuisce al candidato il punteggio di 57,00.

Handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the page, including a large signature that appears to be 'Rizzi' and other smaller initials.

Al termine dei colloqui predisporre il seguente riepilogo dei punteggi attribuiti ai candidati idonei, determinato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum e di quello riportato nel colloquio.

		CANDIDATO	Curriculum su punti 40	Colloquio su punti 60	TOTALE su punti 100
1.	Dott.	BONFANTI Paolo	32,00	52,00	84,000
2.	Dott.	MAGGIOLO Franco	25,00	45,00	70,000
3.	Dott.	RIZZI Marco	27,00	57,00	84,000

E) FORMULAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI IDONEI

Sulla scorta dei punteggi conseguiti, la Commissione predisporre la seguente terna degli idonei, da sottoporre al Direttore Generale per i provvedimenti conseguenti:

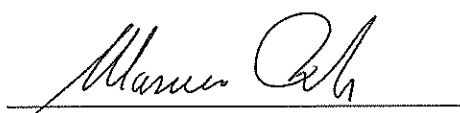
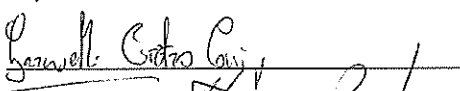

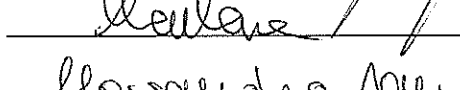
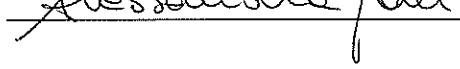
- Dott. BONFANTI Paolo punti 84,00/100
- Dott. RIZZI Marco punti 84,00/100
- Dott. MAGGIOLO Franco punti 70,00/100

Il presente verbale assume anche il valore di relazione prevista dalla D.G.R.L. n. X/553 del 2.8.2013.

Alle ore 16,30 si chiudono i lavori.

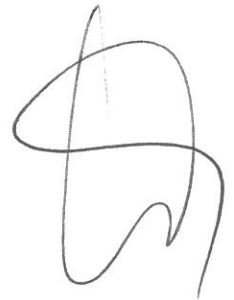
Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Dott. PUOTI MASSIMO	
Dott. GARAVELLI PIETRO LUIGI	
Dott. SCOTTON PIER GIORGIO	
Dott.ssa CHIAPPA LAURA	
Dr.ssa ZANINI ALESSANDRA	

Domanda n. 1

Stewardship dell'antibioticoterapia ospedaliera.



Prera non estratto
Non S...



Domanda n. 2

Analisi farmacoeconomica delle terapie per le infezioni da virus da epatite e da HIV.



Prava non esatta
Non è *Ben* *Alu*

Domanda n. 3

Endocarditi ad emocoltura negativa.







Prova estratta da [illegible]

Domanda A)

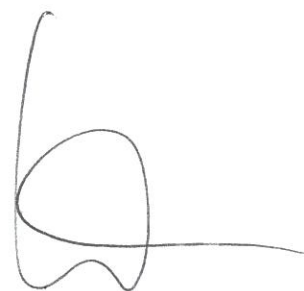
La responsabilità del Direttore di Struttura Complessa nei riguardi della documentazione sanitaria.



Pravo estratto  
 

Domanda B)

Il processo di budget.

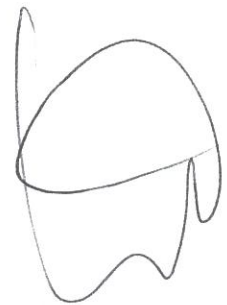


Prava non estratta
Papa Giovanni XXIII



Domanda C)

Il candidato presenti l'organizzazione medica in una struttura di Malattie Infettive di 20 posti letto in Regione Lombardia.



Prova non estratta
Papa Giovanni